



36 Quai des Orfèvres (2004)

Tradimenti e vendette all'ombra della centrale di Polizia.

Un film di Olivier Marchal con Daniel Auteuil, Gérard Depardieu, André Dussollier, Roschdy Zem, Valeria Golino. Genere Hard boiled durata 110 minuti. Produzione Francia 2004.

Uscita nelle sale: venerdì 21 gennaio 2005

La Francia torna a sfornare film di grande qualità. Tre nomi notissimi del cinema d'oltralpe, Depardieu, Auteuil e Dussollier, invischiati in una sordida storia di tradimenti e vendette all'ombra della centrale di Polizia di Quai des orfèvres

Andrea Chirichelli - www.mymovies.it

La Francia torna a sfornare film di grande qualità. Premiato dal pubblico al recente "Noir in Festival" di Courmayeur, 36-Quai des orfèvres, presenta assieme per la prima volta, tre nomi notissimi del cinema d'oltralpe: Depardieu, Auteuil e Dussollier, invischiati in una sordida storia di tradimenti e vendette all'ombra della centrale di polizia con sede nella via da cui il film prende il suo titolo.

I primi trenta minuti del film presentano le migliori sequenze "poliziottesche" degli ultimi vent'anni : dure, violente, ricche di suspense, pathos, originali nella forma e perfette nella realizzazione pratica ed interpretate alla grande non solo dai due giganti Auteuil e Depardieu, che peraltro possono dare libero sfogo alla loro bravura durante il resto della pellicola, ma anche e soprattutto da un cast di seconde linee, assolutamente strepitoso. Una volta esauritasi la forza dirompente dell'incipit, 36 cambia lentamente ed inesorabilmente faccia, diventando qualcosa di simile ad una tragedia shakespeariana, con la lotta a distanza tra i due protagonisti che si fronteggiano e lottano a forza di colpi bassi entrando in una spirale di violenza e morte che lascerà ben pochi personaggi vivi sul campo di battaglia. Diretto alla grande e sceneggiato alla stra-grande, 36 colpisce lo spettatore grazie alla freschezza e realismo della messa in scena, alla bravura degli interpreti, alla eccezionale colonna sonora, evocativa ma mai ridondante, ad una serie di dialoghi che, se fossero inseriti in un film americano, probabilmente, sarebbero oggi già sulla bocca di tutti. Insomma, in una parola, imperdibile.